

L'UMBRIA DEI MISTERI, QUELLO PIÙ RUMOROSO DI TUTTI È QUELLO DI SONIA MARRA.

Mamma Caterina non molla: «Finché è vivo il ricordo, è viva la speranza di ritrovare vivo Fabrizio.»

L'Umbria dei misteri, quello più rumoroso di tutti è quello di Sonia Marra, batte un'altra storia. C'è una ragazza campana che ha ventun anni che è sparita da sabato. C'è una segnalazione dei genitori ai carabinieri. Studia e ha un lavoro in una società di servizi. Le indiscrezioni raccontano che la fuga abbia trovato sostanza in una discussione in famiglia e chissà se quel pizzico di mistero che gira intorno possa diventare il freno a una soluzione rapida della vicenda.

Intanto batte un altro caso la storia di Lucia Ciocciu (41 anni), la badante rumena sparita da Ponte Felcino la notte tra il 28 e il 29 dicembre. La Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo, contro ignoti, per sequestro di persona e nelle scorse settimane la casa dove la badante accudiva un'anziana, è stata passata al setaccio anche dai carabinieri del Ris. La vicenda è stata ripercorsa ancora una volta, l'altra sera, dalla telecamere della trasmissione "Chi l'ha visto?" che, proprio rispetto al lavoro del Ris, ha ipotizzato che siano state trovate delle tracce biologiche sul tappeto della camera da letto della badante e sul pigiama della donna. C'è attesa per i risultati definitivi che potrebbero dare una svolta all'indagine sulla scomparsa.

Ad luglio saranno cinque anni, invece, che è scomparso da Assisi, mentre seguiva un corso di musicoterapia, Fabrizio Catalano, 20 anni. Ultima traccia vera lungo il sentiero francescano che unisce Assisi a Valfabbrica, ma la famiglia non si arrende. Mamma Caterina non molla: «Finché è vivo il ricordo, è viva la speranza di ritrovare vivo Fabrizio. Il 17 marzo, a Collegno, la nostra città, inaugureremo la sede dell'Associazione "Penelope" (che si occupa delle persone scomparse, ndr). Poi verrò in Umbria a maggio, alla marcia della pace, con gli amici di Fabrizio». La sfida riparte da lì. Intanto, nei giorni scorsi, la famiglia Catalano ha avuto la conferma che le notizie arrivate dalla Francia (Fabrizio finito in un giro di trafficanti di organi) non è vera.

La speranza non muore. Ma chi si ricorda di Daniela Sanjuan, scomparsa dalla comunità "Il piccolo carro" di Bastia il 23 ottobre del 2003? Zero notizie attendibili e solo silenzio.

http://carta.ilmessaggero.it/view.php?data=20100310&ediz=06_UMBRIA&npag=35&file=H_2362.xml&type=STANDARD

